



**Avviso Pubblico a presentare proposte
per il finanziamento di progetti
di pronta accoglienza
per minori stranieri non accompagnati**

**Finanziato dal Ministero della Solidarietà sociale con il
"Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati - 2007"**

Avviso Pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti di pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)

vista la Convenzione sui Diritti del Fanciullo sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;
vista la Legge 27 maggio 1991, n. 176, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo" del 20 novembre 1989;
visto il D.Lgs. 27 luglio 1998, n. 286 (ss.mm.ii.);
visto il Dpcm 9 dicembre 1999, n. 535, recante "Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286";
visto l'art. 1, commi 1267 e 1268, l. 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. "Finanziaria 2007");
vista la Direttiva del Ministro della Solidarietà sociale emanata di concerto con il Ministro dei Diritti e delle Pari opportunità il 3 agosto 2007;
vista la Convenzione tra il Ministero della Solidarietà sociale e l'ANCI del 19 dicembre 2007, approvata con Decreto del 21/12/2007 e registrata dalla Corte dei Conti in data 8/02/2008;
visto il parere favorevole del CMS emesso in data 10/04/2008

emana il seguente Avviso per la presentazione di progetti.

1. INTRODUZIONE

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani-ANCI ha promosso la realizzazione di un Programma, denominato "**Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati**" (di seguito, il "**Programma**"), finalizzato a potenziare il sistema di tutela dei "**minori stranieri non accompagnati**" (di seguito, "**MSNA**") contribuendo alla piena applicazione dei principi enunciati nella Convenzione di New York, grazie al perfezionamento delle pratiche relative all'identificazione, alla presa in carico e all'integrazione dei MSNA attraverso la creazione di una rete di servizi pubblici locali di pronta accoglienza, standardizzata e diffusa sull'intero territorio nazionale.

L'obiettivo generale è pertanto quello di sistematizzare e valorizzare le azioni già messe in opera dai Comuni a garanzia dei diritti dei MSNA inquadrando il fenomeno in una prospettiva nazionale e nell'ottica di una positiva collaborazione e condivisione di responsabilità ed oneri tra amministrazione centrale e autonomie locali.

L'approccio proposto è quello di contribuire ad avviare una strategia di intervento sul tema, sostenendo i costi della pronta accoglienza e avvalendosi di un organo di coordinamento tecnico centrale a servizio degli enti locali, per poter incidere con maggior efficacia su aspetti particolarmente delicati quali l'accertamento dell'età e della nazionalità, l'identificazione, le indagini familiari, il rafforzamento delle capacità operative delle aree di ingresso.

In questo contesto, appare necessario dedicare un'attenzione particolare alla Sicilia, in ragione dello stato di emergenza dovuto all'eccezionale afflusso di cittadini non appartenenti all'Unione europea sul suo territorio. Di tale situazione si hanno evidenti riscontri anche attraverso il volume di ingressi di MSNA registrati a Lampedusa dalle autorità competenti e resi noti dal Ministero dell'Interno, come anche dalla quantità di

segnalazioni giunte al Comitato Minori Stranieri dai diversi territori siciliani su cui vengono trasferiti i MNSA giunti via mare.

A tali fini, la Direttiva 3 agosto 2007 del Ministro della Solidarietà sociale, adottata di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari opportunità, e avente a oggetto le modalità di utilizzo del Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati di cui all'art. 1, commi 1267 e 1268 della legge finanziaria 2007, con particolare riferimento all'area di intervento in materia di MSNA, ha individuato nell'ANCI il soggetto proponente di un Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati.

2. SOGGETTO PROMOTORE

La presente procedura è promossa dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, con sede in Roma (00186), via dei Prefetti, 46.

Segreteria Tecnica: 06.36754367; 06.36754118

Telefax 06.68009266

Indirizzo mail: programmanazionaleminori@anci.it

Sito web: www.anci.it

3. RISORSE PROGRAMMATE

3.1 L'ammontare delle risorse destinate ai Progetti di cui al presente Avviso è complessivamente pari a **€7.800.000,00** (settemilioniottocentomila/00), così ripartiti:

- **€ 6.400.000,00** (*seimilioni quattrocentomila/00*) da assegnare ai Comuni dell'intero territorio nazionale, con esclusione di quelli del territorio siciliano (**graduatoria A**);
- **€1.400.000** (*unmilione quattrocentomila/00*) da assegnare ai Comuni siciliani (**graduatoria B**).

3.2 Nessun Progetto potrà richiedere un contributo complessivamente superiore a **€ 350.000** (**trecentocinquantamila/00**).

3.3 Ove il numero dei Progetti ammessi a contributo non esaurisca il complesso di risorse assegnate alla rispettiva graduatoria, l'ANCI potrà deliberare che la quota residua possa essere assegnata agli altri Progetti della stessa graduatoria, in deroga al limite di cui al punto 3.2, secondo modalità e criteri discrezionali concordati con il Ministero della Solidarietà sociale, ovvero che le risorse residue di una graduatoria possano finanziare i Progetti dell'altra, ove in quest'ultima i Progetti ritenuti idonei siano superiori alle risorse disponibili.

4. DURATA DEGLI INTERVENTI

4.1 La durata di ciascun Progetto dovrà essere di **12 (dodici) mesi** dall'attivazione e comunque **non potrà protrarsi oltre il 28/08/2009**.

5. BENEFICIARI FINALI DEGLI INTERVENTI

5.1 Per beneficiari finali degli interventi previsti dai Progetti si intendono i minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano, ovvero, ai sensi dell'art. 1, c. 2, Dpcm 535/99, << *i minorenni non aventi cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano* >>.

6. SOGGETTI PROPONENTI E DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

6.1 La domanda di contributo, corredata della relativa proposta progettuale, può essere presentata, **a pena di inammissibilità, soltanto da singoli Comuni, Comunità montane, Unioni o Consorzi di Comuni**, purché nel relativo territorio vi siano servizi finalizzati all'accoglienza dei MNSA attivi da almeno 3 (tre) anni.

6.2 Il Soggetto Proponente (*singolo Comune o Comunità montana o Unione o Consorzio di Comuni*), purché in possesso dei requisiti di cui al punto 6.1, può costituire partenariati, formalizzati attraverso apposite lettere d'intenti o protocolli d'intesa, con Comuni territorialmente attigui, **purché gli stessi**, anche ove non abbiano maturato un'esperienza triennale nell'accoglienza dei MSNA, **si impegnino ad attivare, sul proprio territorio, alcuni dei servizi previsti dal Progetto**. In tal caso, il Soggetto Proponente resta l'unico soggetto responsabile per la presentazione e l'attuazione del Progetto.

6.3 Ciascun Comune, **a pena di inammissibilità**, può partecipare ad un unico Progetto di pronta accoglienza o in qualità di Soggetto Proponente, in forma singola o associata, o in quanto *partner*.

7. SOGGETTI ATTUATORI

7.1 Ferma restando la titolarità e la responsabilità esclusiva del Soggetto Proponente, come sopra individuato, lo stesso può affidare, *in modo conforme alla vigente normativa*, la realizzazione di parte delle attività previste dal Progetto a uno o più **Soggetti Attuatori**, da indicare specificamente nel Formulario, di cui all'Allegato B, purché gli stessi abbiano maturato una esperienza specifica nel settore dell'accoglienza e tutela dei minori.

7.2 In caso di necessità e/o opportunità, i Soggetti Attuatori individuati nel Formulario possono essere sostituiti, nel corso dell'esecuzione del Progetto, previa comunicazione alla Segreteria Tecnica (di cui al punto 1.4.2 delle Linee guida) e salvo il possesso, da parte dei Soggetti subentranti, dei requisiti di cui al precedente punto 7.1.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

8.1 **A pena di irricevibilità**, le domande devono essere **inviare** a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, entro e non oltre il **26 maggio 2008** oppure

consegnate a mano o a mezzo corriere privato entro le ore 18.00 dello stesso giorno (26 maggio 2008), presso ANCI, Direzione Operativa, via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma.

8.2 Le domande devono essere trasmesse, a pena di irricevibilità, in busta chiusa, recante l'avviso “**NON APRIRE**”, nonché la dicitura “**Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati -Avviso Pubblico – graduatoria A o B**” (indicare la graduatoria di appartenenza ai sensi dell'art. 3.1 del presente bando).

8.3 La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice, secondo il Modello di cui all'allegato A, e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) **Formulario** (All. B), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, nelle forme ivi previste.

b) **Piano finanziario** (All. C) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, nelle forme ivi previste.

c) **Copia del presente Avviso**, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, per espressa accettazione di ogni sua clausola, in ogni pagina.

d) **Dichiarazione** del legale rappresentante *pro-tempore*, resa ai sensi del Dpr 445/00, secondo lo schema di cui all'allegato D.

8.4 Qualora il Soggetto Proponente intenda avvalersi quali **Soggetti Attuatori**, per la realizzazione di parte delle attività previste dal Progetto, di una o più Organizzazioni non governative (ONG), associazioni o altri enti, deve essere altresì allegata alla domanda, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

a) Certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi penali pendenti del rappresentante legale *pro-tempore* e degli amministratori *pro-tempore* degli enti-soggetti attuatori (o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge).

b) Dichiarazione, resa dal rappresentante legale dell'ente, ai sensi del Dpr 445/00, circa: 1. l'insussistenza di dichiarazione di fallimento o insolvenza; 2. la condizione di regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché delle assicurazioni sociali.

8.5 Può essere, altresì, allegata alla domanda ogni altra documentazione che si consideri utile ai fini di una miglior valutazione della qualità complessiva del Progetto, con particolare riferimento alla composizione della rete locale (es. protocolli, accordi e lettere di intenti con altri soggetti o enti pubblici del territorio che svolgano attività attinenti al Progetto quali: Tribunali per i minori, Questure, Prefetture, presidi sanitari, ecc.).

8.6 La irregolare o tardiva presentazione di tutta o parte della documentazione richiesta al presente articolo 8 costituisce motivo di inammissibilità e di esclusione dalla procedura. E' fatta, comunque, salva la facoltà, per la Commissione, di invitare i Soggetti Proponenti a chiarire o integrare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. PROGETTI AMMISSIBILI

9.1 Ai fini di una corretta presa in carico in pronta accoglienza dei MSNA, verranno ammessi a contributo i progetti, redatti conformemente al Formulario di cui all'allegato B e alle Linee guida di cui all'allegato E, che assicurino l'inserimento dei minori presi in carico in un percorso che nell'arco di dieci settimane preveda i seguenti interventi:

- collocamento in luogo sicuro;

- assistenza socio-psicologica, sanitaria e orientamento legale;
- supporto di mediatori linguistico-culturali;
- segnalazione al Comitato minori stranieri;
- compilazione di una scheda di rilevazione sociale (SRS) *(volta a facilitare, da parte delle istituzioni preposte: le procedure di accertamento dell'età e della cittadinanza; l'identificazione; la verifica della presenza di eventuali parenti o altri punti di riferimento da coinvolgere nella presa in carico; l'avvio delle indagini famigliari);*
- segnalazione alla Procura e avvio della procedura ai fini dell'immediata apertura della tutela;
- avvio della procedura per il rilascio del permesso di soggiorno;
- avvio della procedura di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale;
- insegnamento di base della lingua italiana;
- avvio delle procedure per l'inserimento scolastico o professionale;
- conclusione della pronta accoglienza attraverso la definizione di un progetto socio-educativo individualizzato.

9.2 Ai fini della loro ammissibilità, i Progetti devono:

A) prevedere che gli interventi in favore di ciascun minore vengano effettuati nell'arco di 10 (dieci) settimane;

B) prevedere un numero di posti in accoglienza non inferiore a 10 o superiore a 25, organizzati come prescritto nelle Linee guida di cui all'allegato E;

C) riservare almeno il 10% (dieci per cento) dei posti alla prima accoglienza dei MSNA alla rete nazionale del Programma nazionale dei minori;

D) prevedere una quota di co-finanziamento del Progetto non inferiore al 20% (venti per cento) del suo costo complessivo;

E) prevedere l'avvio del Progetto entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione con il soggetto erogatore (ANCI).

10. COSTI AMMISSIBILI

10.1 Per l'individuazione dei costi ammissibili al finanziamento, si fa riferimento in via analogica a quanto previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.11 del 7/04/2003 e n.41 del 5/12/2003.

10.2 Le spese di funzionamento e di gestione non direttamente riconducibili alle specifiche attività di progetto (spese generali) non dovranno superare il 10% del contributo richiesto e dovranno essere rendicontate in linea generale secondo le modalità previste dalle Circolari suddette. Non sono ammissibili i costi per l'acquisto di immobili né i costi di adeguamento delle strutture. Per la predisposizione del piano finanziario è necessario attenersi all'allegato C che costituisce parte integrante del presente Avviso.

11. SELEZIONE DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

11.1 L'esame e la valutazione delle domande e dei progetti verrà effettuata da un'apposita Commissione Selezionatrice, composta da rappresentanti del Ministero della Solidarietà sociale e dell'ANCI, provvisti di specifica esperienza e capacità tecnico-professionale. Per le attività di segreteria, la Commissione potrà avvalersi del supporto della Segreteria Tecnica.

11.2 Le domande pervenute saranno dapprima suddivise in base alla diversa graduatoria (A o B) cui si chiede accesso; quindi esaminate al fine della loro ammissibilità, in seduta pubblica, previamente comunicata mediante pubblicazione sui siti web www.anci.it e www.solidarietasociale.gov.it, sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione trasmessa.

11.3 L'elenco delle domande dichiarate inammissibili sarà tempestivamente pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sui siti web www.anci.it e www.solidarietasociale.gov.it. Entro i successivi **7 (sette)** giorni, i Soggetti esclusi potranno far pervenire alla Commissione motivata e documentata domanda di riammissione, sulla quale la Commissione si pronuncerà entro e non oltre i successivi 7 (sette) giorni. Trascorso infruttuosamente tale termine, la domanda di riammissione si intenderà comunque respinta.

11.4 La Commissione, per ciascuna graduatoria, procederà quindi alla valutazione dei progetti ammessi al fine dell'attribuzione del punteggio sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI		PUNTEGGIO
A) ANALISI DI CONTESTO E CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE ED EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE		
1	Consistenza del fenomeno sul territorio, calcolata in base al numero di MSNA complessivamente accolti a carico del Soggetto proponente nel corso dell'anno 2007;	0-25 MSNA = 1 punto 26-50 MSNA = 2 punti 51-75 MSNA = 3 punti 76-100 MSNA= 4 punti > 100 = 5 punti
2	durata dell'esperienza maturata nel settore dei servizi di prima e seconda accoglienza di MSNA dal Soggetto proponente;	Punti 0,50 fino ad un massimo di 3 per ogni anno superiore ai tre minimi previsti dal presente Avviso
3	collocazione sul territorio del Soggetto proponente di un Istituto di Pena Minorile;	Punto1
4	collocazione del Soggetto proponente in un'area di frontiera, di primo ingresso o di sbarco in base ai dati resi disponibili dalle Autorità competenti relativi all'anno 2007;	Punti 2
5	estensione dell'area territoriale interessata dal progetto, definita dalla popolazione residente complessiva dei Comuni coinvolti (sia in qualità di soggetto proponente, che a titolo di partner. La popolazione residente è da definirsi in base ai dati ISTAT consultabili sul relativo sito);	abitanti: fino a 25.000=0,50 punti 25.001-50.000 = 1 punto 50.001-100.000 = 1.50 punti 100.001-500.000 = 2 punti > 500.000 = 2,5 punti
6	unicità del progetto sul territorio della Regione di riferimento.	Punto 1

B) QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROGETTAZIONE		
7	Numero di posti superiore al minimo previsto (comunque non superiore al massimo di 25);	Punti 0,50 per ogni posto aggiuntivo rispetto al minimo di 10 previsto dal presente Avviso
8	disponibilità a destinare alla rete nazionale una percentuale di posti superiore a quella minima del 10% stabilita dal presente Avviso;	Punti 2 per ogni 10% oltre la percentuale minima obbligatoria;
9	entità e qualità complessiva della rete locale costituita con i soggetti indicati nel punto 2.3.1 delle Linee Guida (allegato E) verificabile attraverso protocolli, accordi e lettere di intenti, per attività coerenti con il progetto;	Punti da min 0,50 a max 3
10	coerenza e qualità complessiva della progettazione anche in funzione della previsione di innovatività, della composizione del partenariato e del livello di esperienza del/degli eventuali soggetti attuatori;	Punti da min 0,50 a max 6
11	entità del co-finanziamento superiore al 20% minimo stabilito dal presente Avviso;	Punti 0,20 per ogni 5% di co-finanziamento oltre il minimo previsto dal presente Avviso e comunque non superiore al 45% del costo complessivo del progetto
In caso di parità di punteggio, il titolo di preferenza è costituito dalla percentuale maggiore riservata dal Soggetto proponente in favore della rete nazionale del Programma nazionale minori e, in secondo luogo al maggior numero di posti complessivi del progetto.		

11.5 La Commissione, all'esito dell'attività di valutazione, provvederà a redigere la graduatoria **provvisoria**, che sarà immediatamente pubblicata sui siti web www.anci.it e www.solidarietasociale.gov.it. Tale pubblicazione avrà effetto di notifica. L'elenco darà conto dei Progetti ammessi a contributo, nei limiti dei fondi complessivamente disponibili.

11.6 I soggetti non utilmente collocati in graduatoria potranno, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, fare pervenire motivate e documentate osservazioni alla Commissione, la quale, esaminate le stesse, provvederà alla pubblicazione della graduatoria finale, anch'essa tempestivamente pubblicata sui siti web www.anci.it e www.solidarietasociale.gov.it.

11.7 Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione, i Soggetti partecipanti alla procedura, ancorché utilmente collocati in graduatoria, anche finale, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione, nei confronti dell'ANCI, che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurne gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

12.1 Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, i rappresentanti legali dei Soggetti ammessi a contributo dovranno stipulare la Convenzione il cui schema-tipo sarà pubblicato sul sito web www.anci.it prima della scadenza del termine di cui all'art. 8.1, fornendo, ove richiesta, la documentazione a corredo.

12.2 A pena di revoca del contributo, i Progetti devono essere avviati entro e non oltre quindici (15) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale e documentata comunicazione alla Segreteria Tecnica.

12.3 Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

a) una prima tranche, pari al 30% del contributo assegnato al progetto, verrà corrisposta, a titolo di anticipazione, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvio del progetto, previa presentazione di nota di debito;

b) una seconda tranche, pari a un ulteriore 30% del contributo assegnato al progetto, verrà corrisposta entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della relativa nota di debito (da inviare non oltre il 1 dicembre '08), accompagnata dall'elenco autocertificato delle spese sostenute che dovranno ammontare ad almeno l'80% dell'importo erogato nella prima tranche e della relativa quota di cofinanziamento.

Unitamente alla suddetta documentazione dovrà essere trasmessa una relazione sullo stato di avanzamento delle attività del progetto (1° scheda di monitoraggio);

c) una terza tranche, pari a un ulteriore 30% del contributo assegnato al progetto, verrà corrisposta entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della relativa nota di debito (da inviare non oltre il 1 marzo '09), accompagnata dall'elenco autocertificato delle spese sostenute che dovranno ammontare ad almeno l'80% dell'importo erogato nella seconda tranche e della relativa quota di cofinanziamento.

Unitamente alla suddetta documentazione dovrà essere trasmessa una relazione sullo stato di avanzamento delle attività del progetto (2° scheda di monitoraggio);

d) per la richiesta del saldo (pari al 10% del contributo assegnato al progetto), l'Ente titolare del progetto dovrà trasmettere la nota di debito accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio e dal rendiconto complessivo e analitico delle spese sostenute (contributo + cofinanziamento) unitamente ad una Relazione Finale sulle attività svolte. L'erogazione del saldo avverrà solo in seguito alla valutazione positiva da parte del Ministero della Solidarietà sociale sull'ammissibilità delle spese rendicontate. Se dalla verifica del Ministero risultassero tagli di spesa, l'Ente titolare del progetto potrà presentare eventuali controdeduzioni.

12.4 In ogni caso, la liquidazione delle somme in favore degli aventi diritto è subordinata e condizionata all'effettiva erogazione, da parte del Ministero in favore di ANCI, delle somme di cui all'art. 3 del presente Avviso e della Convenzione Ministero/ANCI, secondo le modalità di cui all'art. 6 della Convenzione medesima. I soggetti destinatari del contributo rinunciano fin d'ora a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

13 MONITORAGGIO DEI PROGETTI

13.1 L'ANCI, anche attraverso la Segreteria Tecnica, svolgerà una costante attività di monitoraggio sull'andamento dei Progetti assegnatari del contributo. A tal fine, l'ANCI, o per essa la Segreteria Tecnica, potranno, in ogni momento, richiedere, ai Soggetti destinatari del contributo, documenti, informazioni e adeguamenti, al fine di accertare la corrispondenza tra le attività espletate ed il Progetto ammesso, e verificare i risultati, anche intermedi, raggiunti.

13.2 Il monitoraggio potrà essere espletato anche tramite:

- visite periodiche presso i soggetti coinvolti;
- visite presso le strutture di accoglienza;
- analisi delle “*schede di monitoraggio*” di cui al punto 12.3;
- riunioni di verifica;
- richiesta ed esame di documentazione.

13.3 Alla conclusione del Progetto, il Soggetto responsabile e destinatario del contributo dovrà predisporre e trasmettere, entro 30 (trenta) giorni, ad ANCI, la Relazione Finale riepilogativa delle attività svolte, degli obiettivi conseguiti, comprensiva della rendicontazione finale di cui all'art. 6 della Convenzione e all'art. 12.3, lett. d) del presente Avviso, predisposta in base alla modulistica fornita dall'ANCI, anche attraverso la Segreteria Tecnica.

13.4 L'eventuale esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca, parziale o totale, del contributo.

13.5 Eventuali rimodulazioni al Piano finanziario del Progetto dovranno essere autorizzate dalla Segreteria Tecnica, previa comunicazione delle relative motivazioni.

14 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

14.1 I Soggetti destinatari del contributo sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi previsti nel Progetto, secondo la relativa tempistica, e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo, altresì, la copertura e la spesa della quota di co-finanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte dell'ANCI, in particolare: 1. garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi; 2. compilando le “*schede di monitoraggio*” predisposte sul format fornito dall'ANCI, anche per il tramite della Segreteria Tecnica; 3. aggiornando costantemente la banca dati realizzata nell'ambito del Programma Nazionale Minori; 4. fornendo, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica; 5. predisponendo, nei termini, la Relazione Finale, di cui al punto 12.3, e, comunque, ogni altro documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili;
- c) partecipare agli incontri convocati dall'ANCI;
- d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, incluse eventuali variazioni al piano finanziario approvato;
- e) garantire la corretta e puntuale erogazione della quota di co-finanziamento, entro i limiti assunti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva;
- f) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari dalla Segreteria Tecnica;
- g) fornire, dietro semplice richiesta, tutta la documentazione originale o in copia conforme, oggetto di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del Dpr 445/00.

14.2 In ogni caso, **i Soggetti destinatari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne l'ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o al Progetto.**

15 REVOCA DEI CONTRIBUTI

15.1 **Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso**, l'ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dal presente Avviso e dai relativi allegati, dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite dall'ANCI, anche per il tramite della Segreteria Tecnica.

15.2 In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto destinatario dello stesso si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata dall'ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

15.3 Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del contributo, l'ANCI inoltrerà apposito avviso al Soggetto interessato, ove possibile indicando le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il Soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

16. PUBBLICITA'

16.1 Il presente Avviso dovrà essere pubblicato sui siti web www.anci.it e www.solidarietasociale.gov.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle domande. L'ANCI si impegna a promuoverne la massima diffusione, anche attraverso le strutture territoriali dell'associazione.